

Spedizione via FAX

Spett.le
Ordine degli Architetti PPC
via Solferino, 19
20121 MILANO

Fax 0262534209

Milano, 11 ottobre 2009

Oggetto: Candidatura alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Milano

Secondo quanto previsto dal comma 12 dell'Articolo 3 del DPR 8 luglio 2005 n°169, con la presente, io sottoscritto Giovanni Loi, iscritto all'Albo degli architetti tenuto da Codesto Ordine col numero 6469, intendo candidarmi alle prossime annunciate elezioni per il rinnovo del Consiglio 2009-2013, indette in prima convocazione in data 29 ottobre 2009.

Nel quadro di una coerente e completa informazione sulle candidature e sulle proposte che i diversi candidati intenderanno fare, chiedo che si attui formalmente e con estrema urgenza una condizione di "par condicio" elettorale per quanto attiene la comunicazione tra i candidati e tutti gli iscritti all'Ordine, dato che, a quasi due mesi dal primo annuncio riguardo la competizione elettorale, nulla di efficace in questo senso pare essere stato messo ancora in atto.

Vorrei sottolineare che chi ha ricoperto cariche istituzionali all'interno dei diversi Consigli degli Ordini negli ultimi anni, usufruisce di evidenti vantaggi, visto il suo potere sull'organizzazione dell'Ordine, la sua estrema visibilità tra gli iscritti e soprattutto il monopolio sull'informazione che mantiene saldamente nelle proprie mani. Tutto questo usufruendo, in esclusiva, delle risorse messe a disposizione dall'Ordine prima e durante le stesse elezioni, grazie alle quote di iscrizione pagate da tutti noi.

Se il principio di "par condicio" elettorale quindi, conclamato per tutte le diverse competizioni elettorali con valenza istituzionale, non facesse parte anche della nostra consultazione, visti i maggiori vantaggi previsti per il Consiglio uscente dal DPR 8 luglio 2005 n°169 durante le votazioni, che non impedisce i poteri di controllo sugli iscritti o sulle risorse dell'Ordine neanche ad urne aperte, ci troveremmo, come già accaduto in passato, in una situazione di palese discriminazione tra i contendenti, tale che a nessun individuo che abbia a cuore la democrazia potrebbe mai venire in mente che, nella sostanza, ci troveremmo di fronte ad una corretta consultazione elettorale.

Per ovviare a questa anomalia, che l'assenza di pari condizioni comporta per i candidati non dotati di cariche istituzionali, chiedo che tutti gli iscritti all'Ordine di Milano vengano rapidamente messi al corrente del fatto che la campagna elettorale si svolgerà anche e soprattutto nelle sedi indicate da ogni singolo candidato che nel mio caso sarà il sito: www.anarchit.org.

Nell'attesa di un vostro sollecito riscontro, porgo i miei più cordiali saluti.

Giovanni Loi

.....